il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

IL CITTADINO ED. LODI: "MORTI BIANCHE, SONO VENTIDUE LE VITTIME TRA 2007 E 2026"

Il Cittadino ed. Lodi del 02/11/2026

I DATI Tutti gli episodi, l'ultimo risale allo scorso 19 ottobre a Crespiatica

Morti sul lavoro nel Lodigiano: 22 vittime tra il 2007 e il 2026

a pagina 2

LAVORO Dal crollo di un pilastro al deragliamento di un treno, dalle cadute dai tetti ai malori durante il turno:

Morti bianche, sono ventidue le vittime tra 2007 e 2026

Il primo nome è quello di Salvatore Tudisco, 39 anni: fu schiacciato da una pila di mattoni durante la ristrutturazione di un casale

di **Emiliano Cuti**

Ventidue persone morte mentre lavoravano nel Lodigiano, dal 2007 all'ottobre 2026: diciannove episodi, dal crollo di un pilastro al deragliamento di un treno, dalle cadute dai tetti ai malori durante il turno. Addirittura cinque morti sul lavoro in otto mesi, da gennaio ad agosto 2026, che fanno di Lodi la provincia lombarda con il rischio più alto. La cronaca elenca gli incidenti principali, ma non esaurisce l'inventario dei decessi che, incrociati con i dati Inail e dell'Osservatorio Vega Engineering, è superiore. Il primo nome che appare nelle cronache è quello di Salvatore Tudisco, 39 anni. Il 7 maggio **2007**, a San Rocco al Porto, un pilastro di mattoni lo schiaccia durante la ristrutturazione di un casale. Era il suo primo giorno di lavoro. Nel luglio **2011**, a Sant'Angelo Lodigiano, un operaio muore sotto una pressa in un'impresa di materiali edili. Nel maggio **2012**, a Lodi, Gianmario Boccardelli, muratore di 54 anni, precipita mentre lavora in un cantiere. Le cadute tornano nelle storie successive. Luigi Belotti, 60 anni, muore il 4 giugno **2015** a Boffalora d'Adda mentre interviene su una linea telefonica: cade da circa tre metri. L'anno prima, il **2014**, a San Rocco al Porto, un sessantottenne aveva perso la vita in un'altra azienda. Nel **2017**, alla Baerlocher di Lodi, Antonino Milazzotto, 60 anni, viene colto da un malore fatale durante il turno notturno. Nel **2019** muoiono un operaio di 52 anni, investito dallo scoppio di una valvola dell'autocisterna del latte nell'area ex Polenghi a Lodi, e Joachim Bauer, austriaco di 32 anni, precipitato in una vasca di un impianto a biogas a Maccastorna. Per recuperarne il corpo bisogna svuotare la cisterna. Il febbraio **2020** concentra tre vittime in quarantotto ore. Il 4, a Tavazzano, un ventenne indiano resta schiacciato contro un muro da un tir durante una manovra. Il 6, a Livraga, il Frecciarossa Milano-Salerno deraglia e uccide i macchinisti Giuseppe Cicciù, 51 anni, e Mario Dicuonzo, 59. Due morti nello stesso incidente, entrambi nella cabina dove stavano lavorando. Nel luglio **2023** un operaio di 44 anni muore dopo un malore mentre traccia la segnaletica stradale a Lodi, in una giornata di caldo intenso. Il **2024** conta quattro vittime nella ricostruzione: a Brembio Pierpaolo Bodini, appena diciottenne, viene schiacciato dall'ala di una semintrice; a Lodi Vecchio un settantunenne precipita mentre ripara un tetto; a Pieve Fissiraga Mario Garini, 60 anni, muore per un infarto nel bagno del Bennet e viene trovato ore dopo; il 31 dicembre Sayed Atef El Bendary, 24 anni, cade dal tetto di un capannone. Nel gennaio **2025** il camionista portoghese Gonzaga Bailao, 43 anni, viene trovato senza vita nella cabina del mezzo a Somaglia. Nel **2026** le cronache riportano le morti di Alberto Corradi, 51 anni, per un malore in un impianto a biogas a Cornegliano, e Giuseppe Vispa, trovato nei campi tra Ospedaletto e Livraga: il possibile ruolo del caldo resta da accertare. L'ultimo nome è Orlando Andreini, allevatore di 60 anni, morto il 19 ottobre a Crespiatica sotto la pala di un Bobcat.

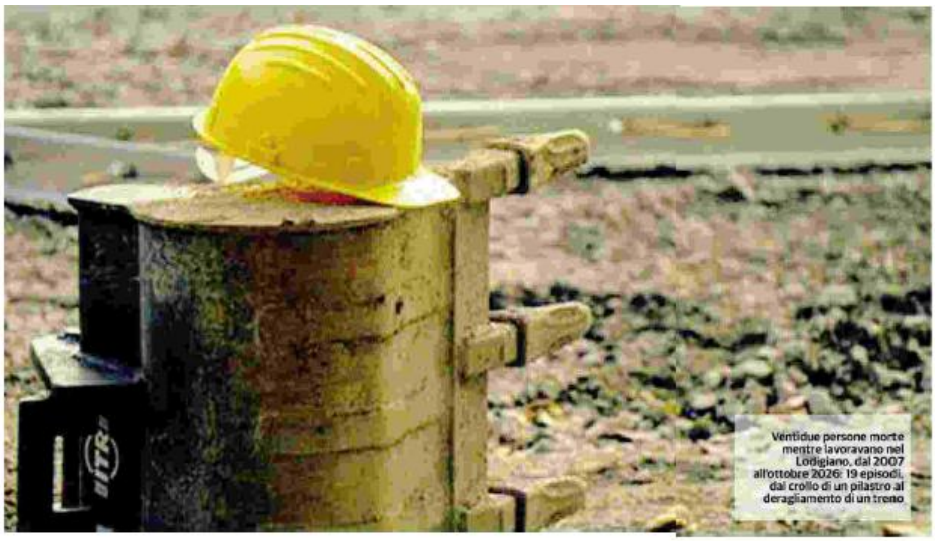
©RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo pubblicato sul Quotidiano Il Cittadino ed. Lodi del 02/11/2026 con i dati sui morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

IL CITTADINO ED. LODI: “MORTI BIANCHE, SONO VENTIDUE LE VITTIME TRA 2007 E 2026”

Il Cittadino ed. Lodi
del 02/11/2026



Ventidue persone morte mentre lavoravano nel Lodigiano, dal 2007 all'ottobre 2026: 19 episodi, dal crollo di un pilastro al deragliamento di un treno

«L'ultimo episodio è la morte di Orlando Andreini in cascina

«Da gennaio di quest'anno cinque le persone decedute

Articolo pubblicato sul Quotidiano Il Cittadino ed. Lodi del 02/11/2026 con i dati sui morti sul lavoro dell’Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.